



Milano

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Milano, le tasse comunali si pagano online: parte il test con la Tari, cos'è PagoPa

Entro il 30 settembre il saldo a rata unica. Il sistema sarà poi esteso anche a tutti gli altri tributi locali

di ALESSIA GALLIONE

14 settembre 2017



Il futuro (prossimo) si è materializzato lì, sull'homepage del portale del Comune di Milano. Con una scritta: "Tari 2017 facile con PagoPa". Una possibilità in più, quella che sperimenta Palazzo Marino. Un test che per ora riguarda i bollettini della tassa dei rifiuti da saldare (anche) direttamente dal sito dell'amministrazione. Ma che punta in prospettiva a coprire i pagamenti "di molti altri servizi forniti dal Comune". La fase 2 è

iniziata. Anche se con un ritardo di una decina di giorni rispetto al previsto: "Inizialmente volevamo attivare il pagamento online alla fine di agosto - spiega l'assessora alla Trasformazione digitale, Roberta Cocco - ma abbiamo fatto test fino all'ultimo perché volevamo avere la garanzia di offrire il migliore dei servizi. Utilizzeremo questo primo mese come ulteriore prova e aspettiamo dagli stessi milanesi osservazioni e consigli".

Ma qual è la novità? Quando alla fine dello scorso giugno Palazzo Marino ha spedito i 600mila avvisi di pagamento della Tari, quelli che sono stati recapitati non erano i tradizionali bollettini Mav, ma avvisi PagoPa, appunto, il sistema di gestione dei pagamenti elettronici messo a punto dall'Agenzia per l'Italia digitale e accettati dalla pubblica amministrazione a livello nazionale. Per la prima rata non era possibile versare la cifra direttamente sul sito del Comune. Ma, adesso, la finestra si è aperta: per la rata unica da pagare entro il 30 settembre o la seconda tranche che scadrà a fine ottobre.

In pratica, anche senza bisogno di registrazione, si può cliccare sul "servizio di pagamento online". Basta inserire il codice chiamato IUV e stampato sulla lettera spedita dal Comune perché il sistema riconosca nome e cognome del contribuente e importo. A questo punto, si può scegliere come saldare - con carta di credito, bonifico, PayPal - anche in base ai costi di commissione che variano da zero euro (in caso di bonifico via istituto bancario) e salgono (50 centesimi, 80 centesimi, 1 euro, 1 euro e 30...) fino ad arrivare a un massimo di 2,3 euro con una carta di credito legata a un'altra banca. A proposito di

ULTIM'ORA LOMBARDIA [Le altre notizie >](#)

Milano, 19:19

ANTICONTRAFFAZIONE, POLIZIA LOCALE: IN UN ANNO 2MILA VIOLAZIONI E 3.150 SEQUESTRI

Milano, 16:50

MONUMENTALE, COMUNE PENSA A PIANO PER RIQUALIFICAZIONE CON SPONSOR PRIVATI

Milano, 16:42

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

 Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città

Milano

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO



Link al Sito Web

commissioni e non solo. Nei mesi scorsi, si sono alzati mugugni. Con diversi cittadini che hanno protestato e rimpianto i vecchi Mav.

Il motivo: il disorientamento, certo, il fatto che non tutte le banche per ora sono collegate al circuito PagoPa, e una commissione da 1,50 euro che prima non c'era. O meglio, ha chiarito il Comune, anche prima c'erano costi, ma "non erano trasparenti ed erano a carico dell'amministrazione". "Ogni salto tecnologico - spiega ora l'assessore al Bilancio, Roberto Tasca - comporta sempre inizialmente qualche piccolo sacrificio. Ma dobbiamo vedere i vantaggi che arriveranno per tutti ". Quali? Roberto Tasca descrive un metodo di pagamento "più efficiente, veloce e sicuro, che ci permette di gestire meglio tutta la riscossione e in prospettiva che di controllare ancora di più l'evasione".

Il sistema, infatti, permette di vedere subito chi paga e chi no e, di conseguenza, di spedire più velocemente gli accertamenti. Con un obiettivo: tutto quello che verrà rintracciato sarà reinvestito nella copertura dei costi di pulizia e raccolta dei rifiuti. È già accaduto quest'anno: il Comune spenderà 303 milioni per gestire l'immondizia, 4,4 milioni in più rispetto al 2016. Il conto, però, è stato compensato dal recupero di vecchie cifre e le tariffe sui (nuovi) bollettini sono state leggermente ridotte, in media dello 0,5 per cento.

 [milano tasse comunali milano](#)  [Roberta Cocco](#) [Roberto Tasca](#)

© Riproduzione riservata

14 settembre 2017

I COMMENTI DEI LETTORI

Altri articoli dalla categoria »



Tempo di libri, Renata Gorgani lascia la presidenza della società: "Anno



Bello Figo a Brescia, insulti ai gestori e minacce di disordini: "Serata



Referendum autonomia, la campagna elettorale congela il



Schiaffi, calci e spinte ai bambini: due maestre della materna a

Fai di Repubblica Milano la tua homepage

Redazione

Scriveteci

Per inviare foto e video

Rss/xml

Servizio Clienti

Pubblicità

Privacy

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA